

Roberto Doati

L'apparizione di tre rughe
(2001–2004)

10 frammenti
per Elena Càsoli

per chitarra acustica,
sistema EyesWeb, nastro
e live electronics



Partitura per chitarra

Roberto Doati

L'apparizione di tre rughe (2001-2004)

Per chitarra, nastro, live electronics e sistema interattivo EyesWeb

L'idea

Questo progetto nasce da un'esplicita richiesta della grande virtuosa di chitarre Elena Casoli. Per anni ci siamo vicendevolmente studiati, seguiti nel nostro lavoro e finalmente nell'ottobre del 1998, durante una tournée in Argentina, abbiamo deciso di lavorare insieme. L'idea era di realizzare una serie di brevi pezzi da eseguire separatamente, ma legati fra loro come fossero un'unica opera.

Due le versioni prodotte, indipendenti o meno a seconda del programma scelto: una esclusivamente elettroacustica (riproducibile quindi anche tramite CD) che contiene trasformazioni di materiali chitarristici registrati dalle chitarre di Elena Casoli, e una che si può affiancare all'elettroacustica, che prevede l'esecuzione di Elena Casoli dal vivo.

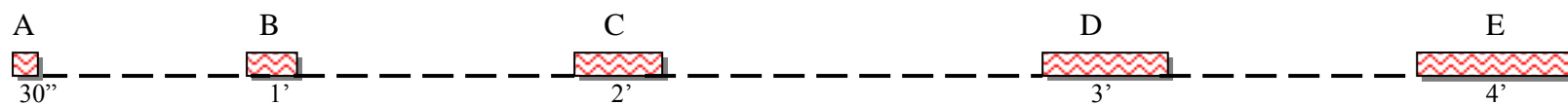
I materiali


La facilità con cui Elena Casoli nei suoi concerti passa dalla chitarra acustica a 6 corde (pizzicata o percossa) alla chitarra elettrica, la chitarra a 10 corde, o addirittura all'arciliuto a 27 corde e la vastità del suo repertorio (da Gesualdo ai compositori contemporanei che per lei hanno scritto numerose opere, passando per Berio, Boulez, Maderna, Scelsi), mi hanno suggerito i materiali con cui lavorare. Sono i suoni, le articolazioni di sei diversi stili: blues, barocco, flamenco, jazz, repertorio sudamericano, rock. Ma anche i suoni di diversi strumenti: chitarra classica, arciliuto, chitarra a 10 corde, chitarra elettrica, tutte suonate con varie modalità (bottle neck, percossa, "strappata", rasgueado, ecc.). Questi materiali sono stati sottoposti a classi di trasformazione digitale (dilatazione e compressione temporale, filtraggio, trasposizione, distribuzione nello spazio, ecc.) il cui risultato costituisce il contenuto della versione elettroacustica. La versione "live" scaturisce dalla trascrizione, in notazione convenzionale per chitarra, delle stesse elaborazioni elettroniche, quasi a creare l'ombra viva di una realtà virtuale e statica (si veda nel dettaglio al paragrafo "Interazione gestuale"). L'obiettivo è quello di evocare in certi momenti gli stili scelti e in altri negarli, rendendo così ambigua la riconoscibilità linguistica.

La forma

Per descrivere le scelte formali di questo lavoro, piuttosto di una descrizione verbale che risulterebbe angusta e poco chiara, penso sia preferibile fornire una rappresentazione grafica.

Versione elettroacustica (da eseguire “intrecciata” con opere dal vivo di altri autori)

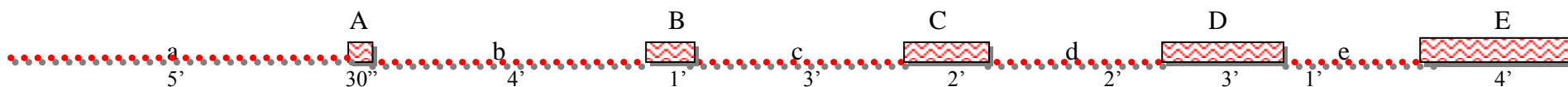



 = *L'apparizione di tre rughe* (2000) di Roberto Doati (versione elettroacustica)

— — = singole opere per chitarra di autori del '900 (Clementi, Maderna, Manca , Pisati, Scelsi, ...)

30", 1',... = durata delle singole parti in secondi e minuti

Versione elettroacustica + chitarra dal vivo



 = *L'apparizione di tre rughe* (2001) di Roberto Doati (versione elettroacustica)

 = *L'apparizione di tre rughe* (2004) di Roberto Doati (versione per chitarra e live electronics)

30", 1',... = durata delle singole parti in secondi e minuti

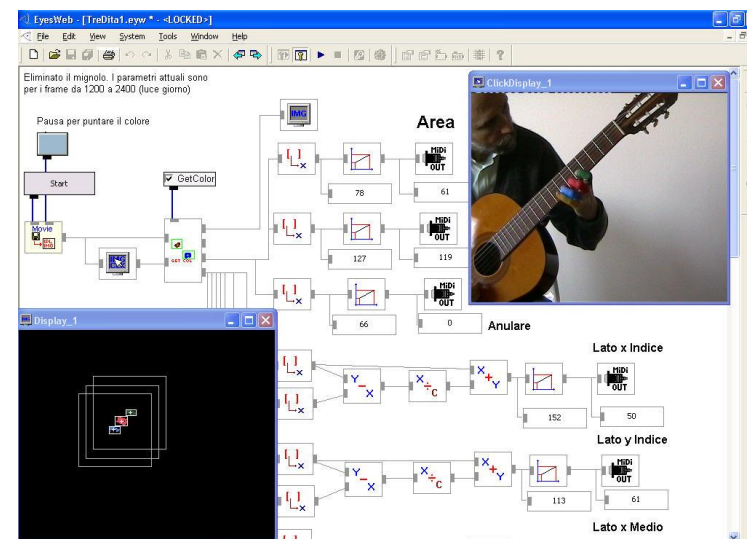
Ogni parte della versione elettroacustica (A, B, C, D, E) è organizzata formalmente in modo che la densità della polifonia di stili e tecniche sia inversamente proporzionale alla durata di ogni singola parte.

Ogni parte dal vivo (a, b, c, d, e) si concentra invece su un singolo stile o tecnica.

Interazione gestuale

Un aspetto rilevante del lavoro, riguarda il controllo della parte di live electronics per mezzo del sistema interattivo denominato EyesWeb. Realizzato presso il Laboratorio di Informatica Musicale del DIST – Università di Genova, EyesWeb è un software dotato di ingressi e uscite audio, video, MIDI e OSC. Nella versione live di *L'apparizione di tre rughe* i movimenti delle dita dipinte della mano sinistra di Elena Casoli sono seguiti da EyesWeb come tracce di colore, quindi trasformati in segnale MIDI per controllare diverse patch di Max/MSP che si occupano delle trasformazioni del suono della chitarra. I risultati, in termini di articolazione, sono notevolmente più “naturali” rispetto a un uso di controller esterni come pulsanti, slider o manopole, dal momento che seguono un imprevedibile, ma allo stesso tempo progettato, percorso quale quello dei gesti dell'interprete che deve eseguire una parte scritta. Questo fatto era già stato da me precedentemente verificato con il lavoro *Allegoria dell'opinione verbale* (2000), una piece di teatro musicale in cui il movimento delle labbra di un'attrice controllava i parametri per la risintesi della propria voce come illustrato nell'articolo di Francesco Giomi “Il computer nell'esecuzione musicale”, pubblicato in *Le Scienze quaderni*, n.121.

Roberto Doati



Roberto Doati

L'apparizione di tre rughe (2001-2004)

For guitar, tape, live electronics and EyesWeb interactive system

The Idea

This project arises from an explicit request by the great guitar virtuoso Elena Casoli. For years we knew and watched carefully each other's work. Finally, during a tournée in Argentina in October 1998, we decided to work together. The idea was to compose a series of short pieces to be performed separately, but musically tied together as they were parts of a single work. So I realized two different but complementary versions of this project. One version – just electroacoustic, so to be performed with CD player or digital audio tape – is made up with electronically transformed guitar passages recorded by Elena Casoli, while the second one is a live guitar version to be performed interwoven with the electroacoustic one, like in a mosaic.

The Sound Material

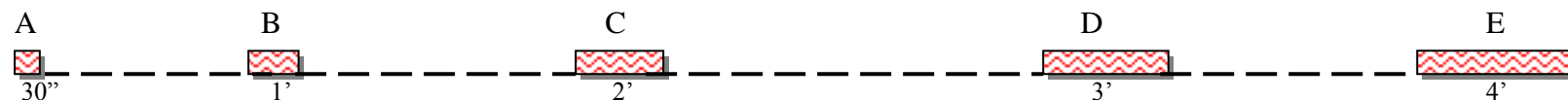
Two matter of fact suggested me the choice of sound materials. First the greatest ease Elena Casoli plays so many different guitars during a concert: 6 strings acoustic guitar - plucking or palming – electric guitar, 10 strings guitar, 27 strings *arciliuto*. Second, her broad repertoire: from Gesualdo to the contemporary composers who wrote expressed pieces for her, passing through Berio, Boulez, Maderna, Scelsi, etc.


So I have chosen to work on sounds – and whole passages – from the literature of six different guitar “languages”: blues, baroque, flamenco, jazz, South American classics and rock, but also to work on the “colours” of different instruments: classic guitar, electric guitar, 10 strings guitar, *arciliuto*, all played in various ways – finger striking, pick striking, rabbing, tapping, palm muting, *rasgueado*, etc. Then these materials have been submitted to specific transformation classes such as time stretching, filtering, harmonizing, delay, space location - all of them realized by means of digital techniques – to obtain the electroacoustic version, and through a “translation” from the electronic results into conventional notation to reach the live guitar version. The purpose was to create a series of pieces that at certain moments evoke the six different guitar styles, and at several other moments deny them, therefore making the linguistic identification ambiguous.

The Form

Better than a confusing verbal description, I enclose here a clear graphic representation of the formal plan.

Electroacoustic version (to be performed interwoven with other composers' work)

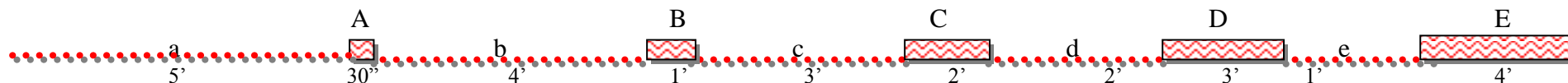



 = *L'apparizione di tre rughe* (2001) by Roberto Doati (electroacoustic version)

— — = single guitar works from XX Century composers (Clementi, Maderna, Manca, Pisati, Scelsi, ...)

30'', 1', ... = single parts duration in seconds and minutes

Electroacoustic version + live version



 = *L'apparizione di tre rughe* (2001) by Roberto Doati (electroacoustic version)

 = *L'apparizione di tre rughe* (2004) by Roberto Doati (guitar and live electronics version)

30'', 1', ... = single parts duration in seconds and minutes

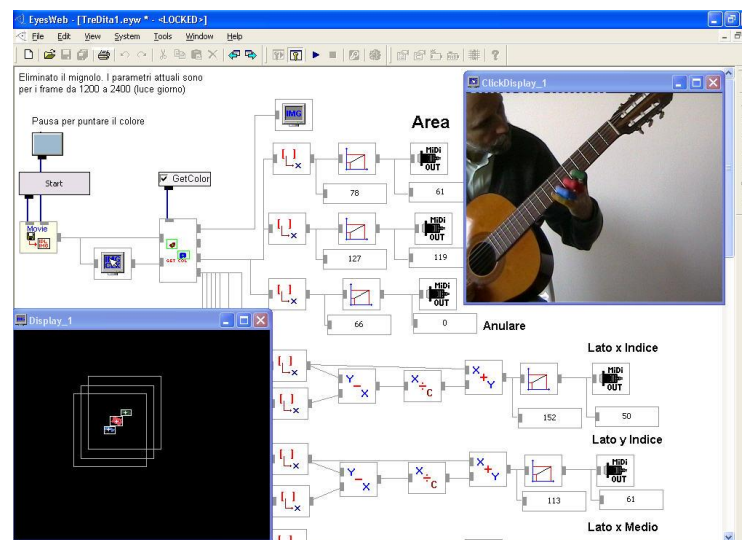
Each part of the electroacoustic version (A, B, C, D, E) is formally articulated so that the shorter the part, the higher the density of guitar techniques and styles, while in each of the live parts (a, b, c, d, e) there is a deep concentration on a single style and/or techniques.

Gesture interaction

One relevant part of the project is the control of the live electronics part by means of an interactive system called EyesWeb. Realized at the Computer Music Laboratory of DIST – University of Genova, EyesWeb is a software with audio, MIDI and video input/output.

In the live version of *L'apparizione di tre rughe* the fingers movements of Elena Casoli left hand are followed by EyesWeb tracking the different colours they are painted. The fingers position on guitar neck are then translated into MIDI signals to control a set of Max/MSP patches to perform the live transformation on guitar sounds. The results in terms of articulation are much more “natural” than with a normal sliders MIDI controller, as they follow an unpredictable – but ruled – path such as the performer gestures. In the figure, a partial screenshot of the EyesWeb environment.

This has been already verified in a previous work of mine *Allegoria dell'opinione verbale*, a theatre piece where the actress lips are controlling the parameters for the synthesis of her own voice (as illustrated in an article published on the *Scientific American* Italian version: Francesco Gioni “Il computer nell'esecuzione musicale”, *Le Scienze quaderni*, n.121).



Roberto Doati

Roberto Doati

L'apparizione di tre rughe (2001-2004)
per chitarra acustica, sistema EyesWeb e live electronics
for guitar, live electronics and EyesWeb interactive system

AVVERTENZE PERFORMANCE NOTES

Segni usati
Key to signs used

Frammento 2

N.B.: le note indicano la posizione, non l'altezza reale
N.B.: notes are always representing finger placements, not the real pitch

P.O. : pizzicato regolare + pull off pizzicando
P.O. : *regular picking + pull off*

T : non pizzicare, ma battere la nota sulla tastiera
T : *hammer on*

P : strofinare (avanti e indietro) rapidamente con il polpastrello del pollice, mentre le altre dita percuotono la cassa armonica, con polpastrello e talvolta unghia, con ritmi *ad libitum*. Laddove la durata della nota non lo consentisse, limitarsi a un solo strofinio (avanti o indietro).

P : *quickly rubbing (back and forth) with the flesh of your thumb while the remaining fingers (flesh and sometimes nail) beat over the soundboard with ad libitum rhythms. When the note is too short, just rub once (back or forth).*

S.H. : semi-armonici ottenuti poggiando sulla corda il lato sinistro del pollice e pizzicando con altre dita, sempre della mano destra. Fare scivolare la mano destra lungo la corda, sia fra nota e nota che all'interno di una singola nota se la durata è sufficiente per spostarsi fra ponte e manico. La mano sinistra diteggia come indicato dalle posizioni (NON note reali).

S.H. : *damped harmonics. Lightly place the left side of your right hand thumb (flesh) on the string and pluck with the other fingers (still right hand). Slide your right hand across the string to damp on different places if the note is long enough. Left hand is following the written finger positions (not real pitches!)*

P.H. : armonici ottenuti con un veloce picchettato con il bordo del plettro. Mai sullo stesso punto: fra nota e nota e all'interno di una singola nota se la durata è sufficiente per spostarsi fra ponte e manico. Sempre da b. 31 a b. 35.

P.H. : *harmonics obtained with a quick picchettato using the plectrum edge moving the right hand across the string (if the note is long enough). Always use this technique between bar 31 and bar 35.*

Da b. 36 alla fine : sempre con il plettro. *Bending* sempre lento. Tremolando ovunque possibile.

From bar 36 to the end : use only plectrum. Bending always slow and tremolando whenever it is possible.

Frammento 5

P.O. : non pizzicare, ma battere la nota sulla tastiera e fare pull off pizzicando con le stesse dita della mano sinistra

P.O. : *hammer on + pull off*

↑ R : *rasgueo*

